

GIARDINI DI SPAGNA



Un viaggio tra natura, storia e paesaggio

GIARDINI DI SPAGNA

Il contenuto di questa guida è stato realizzato dall'Ente Spagnolo del Turismo a Milano.
Aiutaci a migliorare: se trovi qualche errore, scrivici a: milan@tourspain.es

NIPO 219-26-014-2

GIARDINI DI SPAGNA

La Spagna offre un patrimonio di giardini straordinariamente ricco e variegato, frutto della sua diversità climatica, geografica e culturale. Dai giardini reali e storici ai grandi spazi botanici, dai paesaggi agricoli trasformati dall'uomo alle creazioni contemporanee, i giardini spagnoli raccontano una storia millenaria di dialogo tra natura e cultura.

L'acqua, elemento essenziale soprattutto nei territori mediterranei, è da secoli al centro dell'arte dei giardini in Spagna: sistemi di irrigazione tradizionali, ingegnose tecniche di raccolta delle acque e una scelta attenta delle specie vegetali hanno permesso di creare spazi verdi sostenibili e armoniosi.

*Questo itinerario invita a scoprire
la Spagna attraverso i suoi giardini:
luoghi di contemplazione, bellezza
e incontro, dove il paesaggio diventa
esperienza e identità.*



01. GIARDINI REALI

GIARDINI DEL PALAZZO REALE DI ARANJUEZ
REGIONE DI MADRID



Patrimonio Nacional è l'ente pubblico che gestisce e tutela i palazzi reali, i monasteri e le residenze storiche dello Stato spagnolo, insieme ai loro giardini. Questi beni, originariamente proprietà della Corona — tanto che nel 1865 l'istituzione era denominata "Patrimonio de la Corona" — sono oggi parte del patrimonio dello Stato e testimoniano il ruolo storico della monarchia nella configurazione del territorio.

Come nella maggior parte delle corti europee dell'età moderna, i sovrani spagnoli non risiedevano stabilmente nella capitale, ma si spostavano durante l'anno tra diversi Reali Siti nei dintorni di Madrid: la primavera ad Aranjuez, l'estate tra Valsain e La Granja, l'autunno a El Escorial e l'inverno tra El Pardo e Madrid. I giardini che accompagnano questi complessi rappresentano alcune delle più importanti espressioni dell'arte paesaggistica in Spagna.

.....
*Oggi i grandi giardini di
 Patrimonio Nacional sono aperti
 al pubblico e costituiscono un
 patrimonio vivo dove storia,
 cultura e paesaggio si incontrano.*

San Lorenzo de El Escorial e Aranjuez

Regione di Madrid

Ai piedi della Sierra de Guadarrama, il complesso monumentale di **San Lorenzo de El Escorial** si inserisce in un paesaggio austero e maestoso. Cuore del sito è il grande monastero-palazzo voluto da Filippo II nel XVI secolo, il Real Monasterio de San Lorenzo de El Escorial, che riunisce funzioni religiose, politiche e residenziali, affiancato da padiglioni e residenze destinate alla corte.

Sulle terrazze artificiali che circondano le facciate sud ed est si sviluppano il Giardino dei Frati e i Giardini del Re e della Regina, da cui si aprono ampie vedute sul laghetto, sulle antiche aree

agricole del Bosquecillo e della Herrería e sul paesaggio montano delle Machotas.

Accanto al monastero, le residenze della corte completano l'insieme paesaggistico. I giardini neoclassici della **Casita del Infante**, articolati su più livelli, presentano parterres di rose e conifere, decorati con fontane e vasi ornamentali. Nella **Casita del Príncipe**, i viali di bosso conducono a fontane e spazi alberati con sequoie e cipressi, mentre nella parte posteriore si sviluppa un giardino più intimo, con alberi da frutto, roseti e giochi d'acqua.

GIARDINI DI SPAGNA

El Escorial rappresenta così un esempio emblematico di integrazione tra architettura, paesaggio e potere reale, dove il giardino diventa parte essenziale di un progetto simbolico e armonico.

Situata lungo le rive del fiume Tago, Aranjuez rappresenta uno dei più raffinati esempi di paesaggio culturale in Europa, riconosciuto Patrimonio Mondiale dall'UNESCO.

Tra le principali attrazioni figurano il **Palazzo Reale**, il Giardini Reali, il Museo delle Feluche Reali, la Casa del Labrador, la Casa de Oficios y Caballeros e il centro storico.

I suoi giardini storici – tra cui il **Giardino del Príncipe** e il **Giardino dell'Isla** – combinano influenze italiane, francesi e spagnole, intrecciando viali alberati, fontane scenografiche e padiglioni decorativi. L'acqua è protagonista: canali e corsi fluviali strutturano lo spazio e ne amplificano la freschezza.

Nel cuore del Giardino del Príncipe sorge la Casa del Labrador, raffinato palazzetto voluto da Carlo IV come residenza di campagna, dove la corte trascorreva le giornate primaverili.

Aranjuez è un luogo dove la natura diventa scenografia regale, ma anche spazio di svago e ispirazione artistica



◀ GIARDINO DEI FRATI, MONASTERO
SAN LORENZO DE EL ESCORIAL
REGIONE DI MADRID

▶ GIARDINI DEL PALAZZO
REALE DI ARANJUEZ
REGIONE DI MADRID



GIARDINI DEL CAMPO DEL MORO, PALAZZO REALE
MADRID

Giardini di Sabatini, Campo del Moro e Monte del Pardo

Città di Madrid

Situati sul lato settentrionale del Palazzo Reale di Madrid, i **Giardini di Sabatini** rappresentano uno degli esempi più eleganti di giardino neoclassico in Spagna. Progettati nel XX secolo nello spazio precedentemente occupato dalle antiche scuderie reali, devono il loro nome all'architetto Francesco Sabatini, che lavorò per la corte nel XVIII secolo. Caratterizzati da una rigorosa simmetria, siepi di bosso perfettamente modellate, statue di sovrani spagnoli e ampie prospettive visive, i giardini offrono una delle viste più suggestive del Palazzo Reale al tramonto.

Ai piedi della facciata occidentale si estende il

Campo del Moro, un grande giardino paesaggistico di ispirazione romantica, caratterizzato da ampi viali, prati e una ricca varietà botanica.

Il vicino Monte de El Pardo, storica riserva reale, completa questo percorso unico. All'interno della riserva sorge il **Palazzo Reale di El Pardo**, circondato da vasti giardini e boschi che conservano il fascino della corte. Nei dintorni si trovano la **Quinta del Duque**, elegante dimora di campagna appartenuta a nobili spagnoli, e la Casita del Principe, raffinato padiglione utilizzato come residenza estiva dai principi, esempio di architettura neoclassica immersa nella natura.

Palazzo Reale di La Granja de San Ildefonso e Palazzo Reale di Riofrío

Segovia, Castiglia e Leon

A pochi chilometri da Segovia, ai piedi della Sierra de Guadarrama, si trova uno dei complessi di giardini barocchi più spettacolari d'Europa.

Voluti nel XVIII secolo da Filippo V, primo sovrano borbonico di Spagna, i **giardini di La Granja** si ispirano ai modelli francesi ma si distinguono per un elemento fondamentale: l'acqua.

Grazie all'abbondanza di sorgenti montane, fu realizzato un sistema idraulico monumentale che alimenta ancora oggi fontane scenografi-

che come "La Fama", i cui getti raggiungono oltre quaranta metri di altezza. Statue mitologiche, prospettive geometriche e boschetti ombreggiati compongono un paesaggio teatrale dove natura e architettura celebrano il potere e l'estetica del Barocco. **Riofrío**, immerso in un ambiente boschivo, rappresenta il legame tra residenza reale e natura. Qui il paesaggio forestale diventa parte integrante dell'esperienza: querce, lecci e fauna autoctona contribuiscono a creare un'atmosfera di grande autenticità.

GIARDINI DEL PALAZZO REALE DI
LA GRANJA DE SAN ILDEFONSO
SEGOVIA, CASTIGLIA E LEON

*I giardini di La Granja si
ispirano ai modelli francesi ma
si distinguono per un elemento
fondamentale: l'acqua.*

02. GIARDINI SINGOLARI



GIARDINO DI CACTUS
LANZAROTE, ISOLE CANARIE



Giardino di Cactus

Lanzarote, Isole Canarie

Nel cuore di un'antica cava di cenere vulcanica, utilizzata un tempo dagli agricoltori locali per trattenere l'umidità notturna del terreno, sorge uno dei giardini più sorprendenti della Spagna: il **Giardino di Cactus** di Lanzarote.

Fu l'artista César Manrique a intuire il potenziale di questo spazio apparentemente arido e a trasformarlo, negli anni Settanta, in un'opera paesaggistica perfettamente integrata nell'ambiente vulcanico dell'isola. Il risultato è un anfiteatro naturale terrazzato che ospita oltre 1.400 specie di cactus e piante succulente provenienti da America, Africa e Madagascar.

Il percorso si snoda tra forme scultoree, silhouette imponenti e geometrie vegetali che dialogano con la lava e la luce intensa dell'Atlantico. Al centro del giardino si erge un antico mulino a vento restaurato, simbolo della tradizione agricola locale. Qui arte, botanica e paesaggio si fondono in un'esperienza immersiva che racconta l'identità unica di Lanzarote.



Lur Garden

◀ *Oiartzun, P. Baschi*

Lurgarden, un giardino contemporaneo immerso in una valle verde, caratterizzato da giardini tematici, giochi cromatici e una forte integrazione con l'ambiente naturale circostante. Un'esperienza sensoriale che cambia con le stagioni.

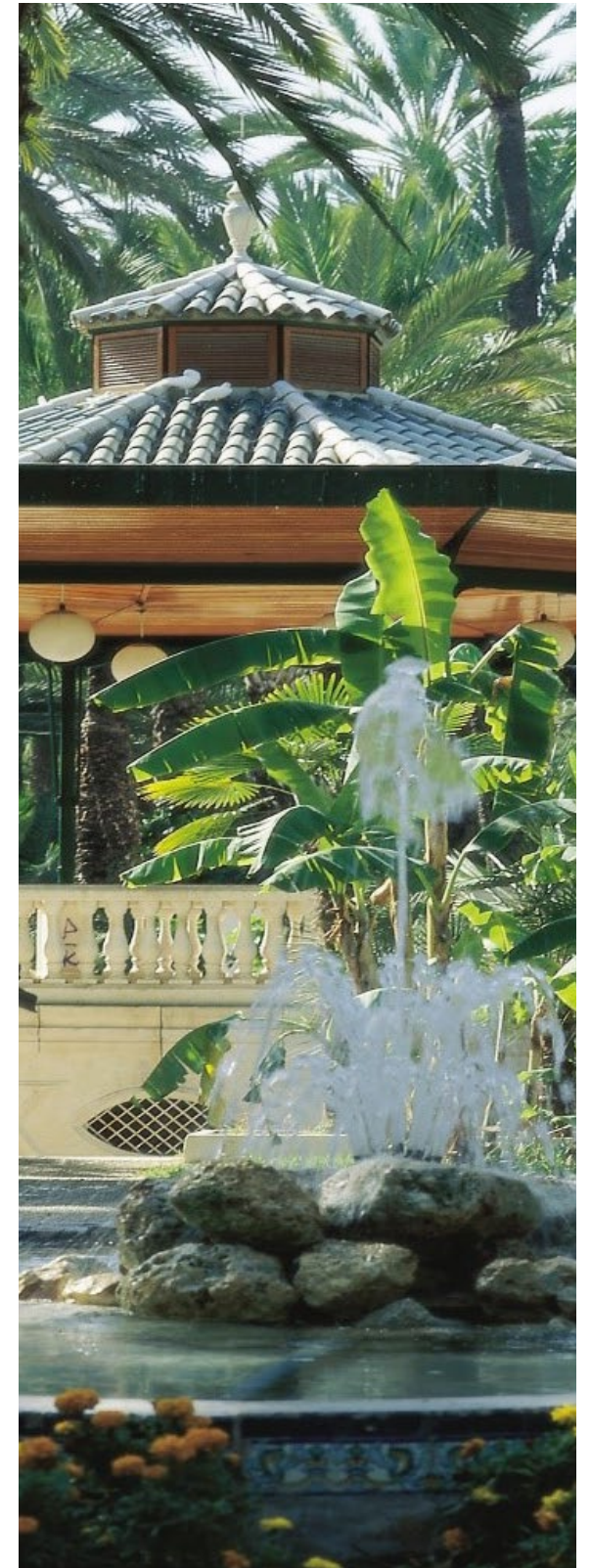
Palmeto di Elche

Elche, Regione di Valencia ▶

A sud della provincia di Alicante si estende la più grande palmeto d'Europa: un paesaggio culturale unico, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Il **Palmeto di Elche** è l'eredità vivente di un sistema agricolo introdotto in epoca di dominazione musulmana, tra l'VIII e il X secolo, che ha saputo adattarsi a un territorio arido grazie a una rete sofisticata di canali di irrigazione ancora oggi in funzione. Oltre 200.000 palme modellano il profilo della città, creando un'oasi verde che unisce tradizione, sostenibilità e ingegno idraulico.

Passeggiare tra i suoi huertos significa attraversare secoli di storia, tra coltivazioni, architetture rurali e palme monumentali come la celebre "Palmera Imperial". Il Palmeral non è soltanto un giardino, ma un sistema produttivo, un paesaggio storico e un simbolo dell'incontro tra Oriente e Occidente nel Mediterraneo.



Monasterio de Piedra

Saragozza, Aragona

Il **Monasterio de Piedra**, situato lungo il fiume Piedra nei pressi di Calatayud, è uno dei paesaggi più suggestivi dell'Aragona. Accanto al monastero cistercense, un giardino storico di ispirazione romantica trasforma l'antico orto monastico in un sorprendente scenario naturale.

Nel XIX secolo, Juan Federico Muntadas progettò un percorso paesaggistico che si snoda per diversi chilometri tra cascate, grotte scolpite

dall'acqua e laghetti circondati da vegetazione rigogliosa. Tra questi spicca il "Lago del Espejo", incastonato tra pareti rocciose, che contribuì alla nascita della tradizione idroterapica del complesso.

Il Monasterio de Piedra unisce natura, storia e paesaggio in un'esperienza immersiva dove l'acqua è protagonista assoluta.

03. ITINERARIO DELLE CAMELIE

PAZO DE OCA
A ESTRADA, GALIZIA



Percorso delle Camelie

Galizia

Tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, la Galizia si trasforma in un paesaggio elegante e sorprendente grazie alla fioritura delle camelie. Introdotta dall'Oriente nel XVIII secolo, questa pianta ha trovato nel clima atlantico galiziano condizioni ideali per svilupparsi in tutta la sua varietà cromatica: dal bianco puro al rosso intenso, fino alle sfumature rosa più delicate.

Il Percorso delle Camelie attraversa pazos storici, dimore nobiliari e giardini secolari come il Pazo de Rubiáns o il Pazo de Quinteiro da Cruz. Ogni tappa unisce botanica, architettura e paesaggio, offrendo un viaggio nella storia e nella cultura galiziana, dove il giardino è parte integrante dell'identità del territorio.



04. GIARDINI STORICI

EL GENERALIFE, GRANADA
ANDALUSIA

Il Generalife non era solo un giardino ornamentale, ma un luogo di contemplazione, meditazione e piacere sensoriale.

I Giardini di El Generalife

Granada, Andalusia

Sospesi sulla collina della Sabika, di fronte ai quartieri storici di Granada e con la Sierra Nevada sullo sfondo, i **giardini di El Generalife** rappresentano una delle massime espressioni dell'arte dei giardini ispano-musulmani.

Creati nel XIII secolo come residenza estiva dei sovrani nasridi, questi spazi furono concepiti come luoghi di armonia tra acqua, vegetazione e architettura. Canali, fontane e vasche riflettono la luce e diffondono un suono continuo e rilassante, mentre cipressi, mirti e aranci creano ombra e profumo.

Il Generalife non era solo un giardino ornamentale, ma un luogo di contemplazione, meditazione e piacere sensoriale. Ancora oggi, attraversando il Patio de la Acequia o il Jardín de la Sultana, si percepisce quell'ideale di paradiso terrestre che ha reso l'Alhambra uno dei monumenti più visitati al mondo.

GIARDINI DELL'ALCÁZAR DEI RE CRISTIANI
CORDOVA, ANDALUSIA

Giardini dell'Alcázar dei Re Cristiani

Cordova, Andalusia

Cordova è universalmente conosciuta per i suoi patios fioriti, ma la tradizione del giardino nella città affonda le radici nell'epoca romana e islamica. L'uso dell'acqua, delle corti interne e delle piante aromatiche ha dato vita a spazi intimi e ombreggiati, perfetti per mitigare il clima caldo.

I giardini dell'**Alcázar dei Re Cristiani** e i numerosi cortili privati costituiscono un patrimonio vivente, dove ogni primavera colori e profumi trasformano la città in un grande giardino collettivo.

Real Alcázar

Siviglia, Andalusia

Residenza reale ancora oggi utilizzata dalla monarchia spagnola, il **Real Alcázar di Siviglia** è un complesso di straordinaria ricchezza architettonica e botanica.

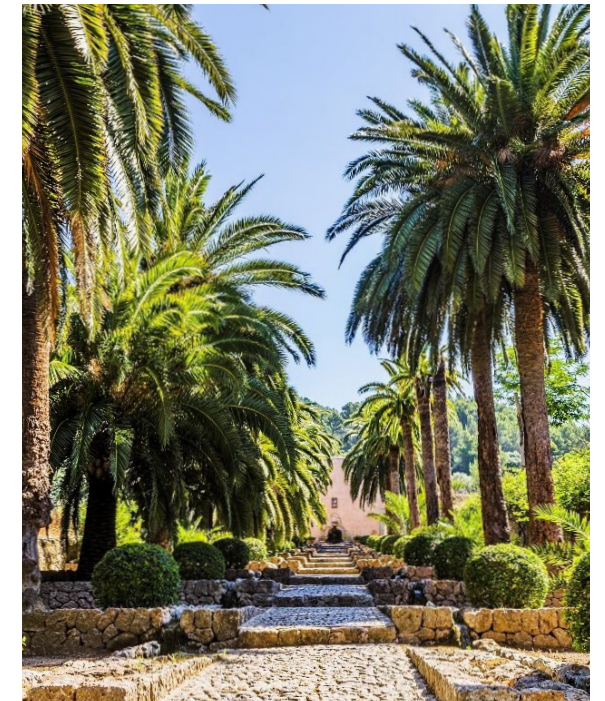
I suoi giardini, ampliati nel corso dei secoli, combinano aranci, palme, labirinti vegetali, padiglioni rinascimentali e fontane in stile mudéjar. L'acqua scorre ovunque, creando riflessi e suoni che accentuano la dimensione sensoriale del luogo.

Giardini di Alfabia

Maiorca, Isole Baleari

Situati ai piedi della Serra de Tramuntana, i **Giardini di Alfabia** combinano influenze islamiche, gotiche, rinascimentali e barocche in un insieme armonioso.

Viali ombreggiati da palme, pergolati con giochi d'acqua e un giardino inferiore dal carattere quasi tropicale testimoniano secoli di adattamento al paesaggio mediterraneo. L'acqua, elemento centrale, scorre tra fontane e canali creando un'atmosfera fresca e contemplativa.

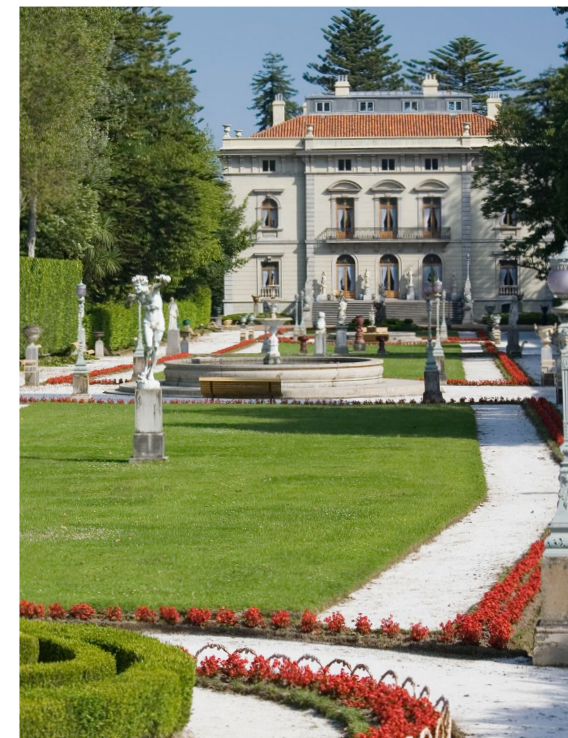


Quinta de Selgas

Cudillero, Asturie

Conosciuta come il "Versailles delle Asturie", la **Quinta de Selgas** è un raffinato complesso palaziale circondato da giardini di ispirazione francese e inglese.

Airole geometriche, sculture, serre e ampie prospettive paesaggistiche si alternano in un ambiente elegante e sorprendente, dove l'arte e la botanica convivono in perfetto equilibrio.



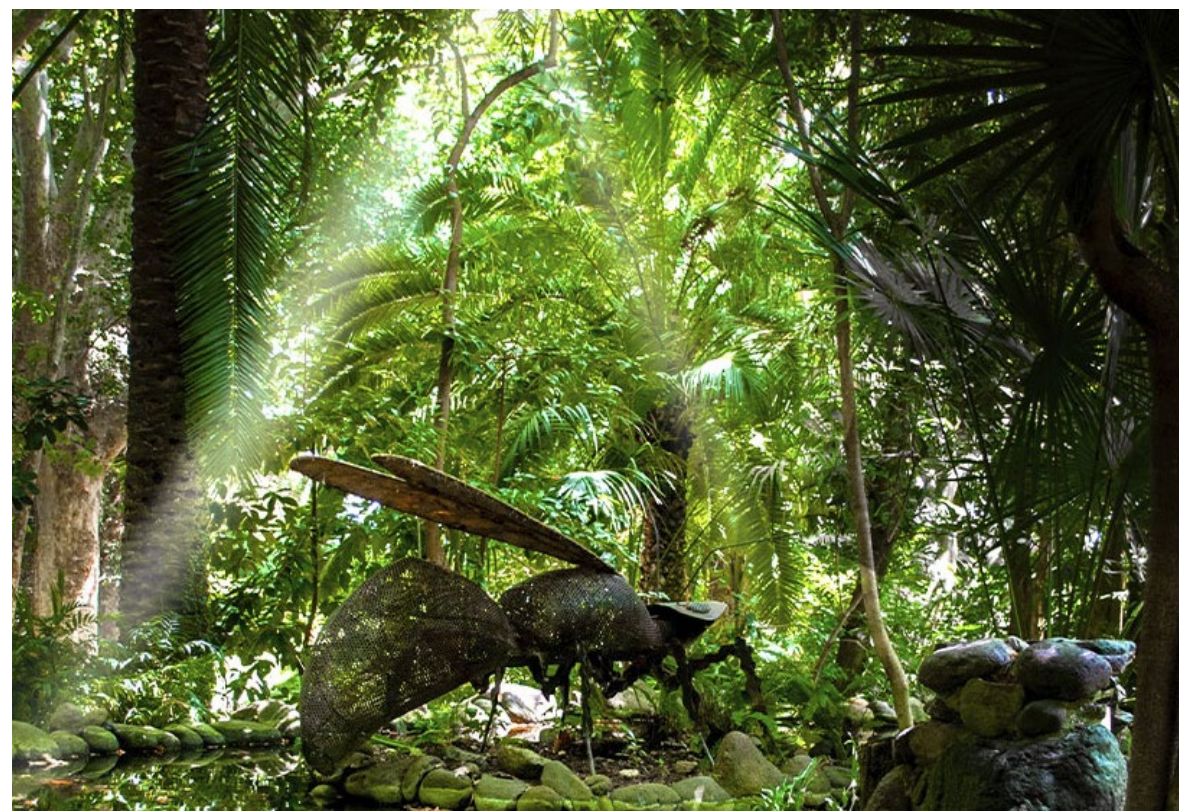
05. GIARDINI BOTANICI

La Spagna dispone di una rete ampia e diversificata di giardini botanici che riflettono la straordinaria varietà climatica del Paese

Il **Real Giardino Botanico di Madrid**, fondato nel XVIII secolo, è uno dei principali riferimenti storici e scientifici, con importanti collezioni vegetali e serre monumentali. In Catalogna, il **Giardino Botanico Marimurtra** di Blanes (Girona), affacciato sul Mediterraneo, unisce rigore scientifico e straordinaria bellezza paesaggistica, con specie provenienti da diversi continenti, e a Barcellona, il Jardí Botànic riunisce specie provenienti dalle cinque regioni del mondo a clima mediterraneo, offrendo una prospettiva globale sulla flora.

Nel cuore storico di La Orotava, nel nord di Tenerife, i **Giardino Botanico Victoria** rappresentano uno degli spazi verdi più sorprendenti delle Isole Canarie. Progettati nel XIX secolo dall'artista francese Adolph Coquet, si distinguono per il loro raffinato stile eclettico e per l'armonia della loro composizione architettonica.

GIARDINO BOTANICO MARIMURTRA
BLANES, CATALOGNA



GIARDINO BOTANICO DI LA CONCEPCIÓN
MÁLAGA, ANDALUSIA

Dalla parte più alta del giardino si apre una vista spettacolare sul centro storico di La Orotava e sull'oceano Atlantico, offrendo uno dei panorami più suggestivi della città.

Nella Navarra, il **Giardino Botanico Señorío de Bértiz**, situato in un parco naturale di grande valore ecologico, integra giardino ornamentale e foresta atlantica. Il **Giardino Botanico di La Rioja** valorizza la flora locale e le specie adattate al clima continentale.

In Andalusia, il **Giardino Botanico Storico La Concepción di Malaga**, di origine ottocentesca, è uno dei migliori esempi di giardino subtropicale in Europa, con una ricchissima collezione di palme e piante esotiche.

.....
Visitare un giardino botanico in Spagna significa scoprire un patrimonio naturale che unisce scienza, sostenibilità e bellezza paesaggistica
.....

06. GIARDINI URBANI

GIARDINI DI EL CAPRICO
MADRID



I **giardini urbani** spagnoli rappresentano autentici spazi di benessere e socialità, pienamente integrati nel tessuto storico e culturale delle città.

A Madrid, il **Parco di El Buen Retiro**, Patrimonio Mondiale UNESCO, offre ampi viali alberati, roseti e architetture storiche nel cuore della capitale. Sempre a Madrid, il **Parco di El Capricho**, raffinato giardino del XVIII secolo, sorprende per il suo carattere romantico, i padiglioni neoclassici e la composizione paesaggistica di grande eleganza, considerata uno degli esempi più belli di giardino storico della città.

A Barcellona, il **Parco Güell**, opera di Antoni Gaudí, combina arte modernista e paesaggio mediterraneo in un contesto unico e iconico.

Esempi come il Giardino del Turia a Valencia, realizzato sull'antico letto del fiume, o il **Parco di María Luisa** a Siviglia dimostrano come la natura possa diventare elemento strutturale dello spazio urbano.

Questi giardini non sono soltanto luoghi di passeggio, ma ambienti vivi che contribuiscono alla qualità della vita, alla sostenibilità e all'identità delle città spagnole.



07. LE PIÙ BELLE FIORITURE

CAMPI DI LAVANDA A BRIHUEGA
CASTIGLIA LA MANCIA

*Spettacoli naturali che segnano il
ritmo delle stagioni e trasformano il
paesaggio in un'esperienza visiva ed
emozionale.*



**CILIEGI IN FIORE – Valle del Jerte
(Estremadura)**

Ogni primavera oltre un milione di ciliegi ricoprono il Valle del Jerte con una **fioritura bianca spettacolare**. Per alcuni giorni, il paesaggio si trasforma in un mare luminoso che attira visitatori da tutta Europa.

**CAMPI DI LAVANDA – Brihuega
(Castiglia – La Mancha)**

In estate, i campi di lavanda di Brihuega colorano la campagna di intense tonalità viola. Il profumo avvolgente e la luce dorata del tramonto creano un'atmosfera quasi provenzale nel cuore della Spagna.

FIORITURA DEI FRUTTETI (Cieza, Reg. di Murcia)

La fioritura dei frutteti a Cieza dipinge la valle del fiume Segura con sfumature rosa, bianche e rosse, annunciando l'arrivo della primavera con un'esplosione di colori.

MELI IN FIORE (Asturie)

In primavera, i meleti asturiani si coprono di delicati fiori bianchi e rosa, preludio alla produzione della celebre sidra. Il paesaggio rurale si anima di luce e tradizione.

SIERRA TRAMUNTANA (Maiorca)

Patrimonio Mondiale UNESCO, i pendii si coprono di una fioritura bianca e rosata dei mandorli che contrasta con la pietra e il blu del Mediterraneo, creando uno di panorami più iconici delle Isole Baleari.

08. FESTE E TRADIZIONI

PATIOS DI CORDOVA
ANDALUSIA



PATIOS DI CORDOVA (Andalusia)

Patrimonio Inmateriale UNESCO

Durante il mese di maggio, i cortili privati si aprono al pubblico, decorati con migliaia di fiori. Una tradizione secolare riconosciuta Patrimonio Immateriale UNESCO.

- Secondo / terzo weekend di maggio

TEMPS DE FLORS (Girona, Catalogna)

Ogni primavera Girona si trasforma in un grande scenario floreale: monumenti, scalinate e cortili vengono decorati con installazioni artistiche e composizioni botaniche.

- Maggio

BATTAGLIA DEI FIORI (Laredo, Cantabria)

Carri allegorici decorati con fiori naturali sfilano lungo la costa cantabrica in una festa colorata e spettacolare.

- Ultimo venerdì di agosto

CORPUS CHRISTI e SAGRA DI SAN ISIDRO

(La Orotava, Tenerife, Isole Canarie)

Le Feste de La Orotava trasformano le strade in tappeti di fiori naturali e animano la città con la Sagra dei Santi Patroni, carri tradizionali e canti popolari

- Fine di maggio / giugno

TAPPETI FLOREALI (Ponteareas, Galizia)

Per la festa del Corpus Christi, le strade si ricoprono di tappeti floreali effimeri, vere opere d'arte realizzate con petali e foglie.

- La domenica dopo i giovedì del Corpus Christi, a giugno

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

spain.info
patrimonionacional.es
floracion.es

